



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 321 dell'8 agosto 2017.

“Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR

Sicilia 2014/2020 – Modifica Azione 3.3.2 – Adozione definitiva”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

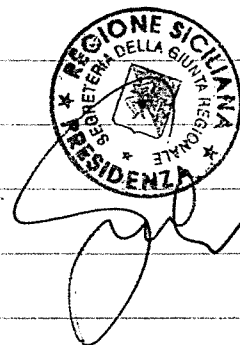
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del





## REGIONE SICILIANA

### GIUNTA REGIONALE

Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 – Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 177 dell'11 maggio 2016:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Documento integrato”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 27 luglio 2016:

“P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Rimodulazione finanziaria tra gli obiettivi operativi del Programma”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 27 luglio 2016:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. 'Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Azioni e Centri di Responsabilità.'





## REGIONE SICILIANA

### GIUNTA REGIONALE

Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 13 dicembre 2016:

“Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR

Sicilia 2014/2020 – Modifiche” e le successive deliberazioni di modifica di

talune azioni n. 44 del 26 gennaio 2017, n. 75 del 23 febbraio 2017, n. 177 e

n. 178 del 27 aprile 2017, n. 291 del 19 luglio 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 112 del 15 marzo 2017:

“Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR

Sicilia 2014/2020 – Modifica Azione 3.3.2”;

VISTA la nota dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione prot.

n.17823/Gab del 3 agosto 2017 e relativi atti (Allegato “A”), di trasmissione

di copia della nota del Dipartimento regionale della programmazione della

Presidenza della Regione prot. n. 13823 del 19 luglio 2017, concernente:

'P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Documento 'Requisiti di ammissibilità e

criteri di selezione'. Modifica Azione 3.3.2. Adozione definitiva';

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 13823/2017 il Dipartimento

regionale della programmazione rappresenta che: a seguito della citata

deliberazione della Giunta regionale n. 112/2017, di condivisione della

proposta di modifica dell'Azione 3.3.2 'Supporto allo sviluppo di prodotti e

servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e

naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere

culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti

tradizionali e tipici' del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di

selezione' del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, con nota prot. n. 6348 del 5

aprile 2017, parimenti acclusa, è stata avviata la procedura di consultazione





## REGIONE SICILIANA

### GIUNTA REGIONALE

del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione di detta proposta; nei termini previsti dalla procedura di consultazione, sono pervenute delle osservazioni dal parte della Commissione Europea alle quali si è dato riscontro fornendo i chiarimenti richiesti ed apportando le necessarie integrazioni; con nota prot. n. 13023 del 7 luglio 2017 si è provveduto a chiudere favorevolmente la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 4/2017;

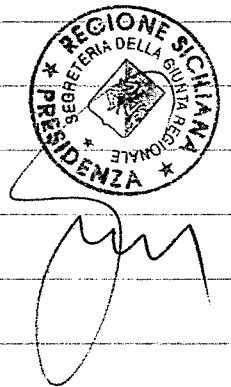
CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 13823/2017 il Dipartimento regionale della programmazione conclusivamente rimette alla Giunta regionale il testo dell'Azione 3.3.2 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' in argomento, approvato dal Comitato di Sorveglianza, per l'adozione definitiva;

RITENUTO di adottare la modifica dell'Azione 3.3.2 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, la cui procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 4/2017 è stata chiusa favorevolmente;

SU proposta del Presidente della Regione,

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, di adottare la modifica dell'Azione 3.3.2 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, la cui procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 4/2017 è stata chiusa favorevolmente, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota prot. n. 13823 del 19 luglio 2017, e relativi atti, trasmessa con nota dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione prot. n. 17823/Gab del 3 agosto 2017, costituenti





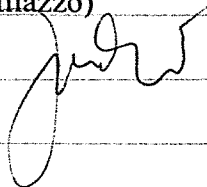
**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

allegato "A" alla presente deliberazione.

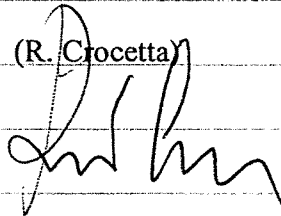
IL SEGRETARIO

(S. Milazzo)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)



AM

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 321 DEL 8.8.2017 ALLEGATO A PAC 1 di 10

REPUBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Prot. n. 13823 /Gab

Palermo, 03 AGO 2017

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014-2020. Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione". Modifica Azione 3.3.2. Adozione definitiva

Alla Segreteria di Giunta

E, p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento  
della Programmazione

" Alla Segreteria Generale

LORO SEDI

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
04 AGO. 2017
PROT. N. 3314

Affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette, unitamente ai relativi allegati, copia della nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 13823 del 19 luglio 2017, di pari oggetto, acquisita al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n.17347 del 25 luglio 2017, al cui contenuto si rinvia.

Il Presidente  
Rosario Crocetta



IL SEGRETARIO

4/8/2017

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA

FESR  
SICILIA 2014-2020

PRESIDENZA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE  
AREA 5 - PROGRAMMI COMUNITARI  
SEGRETERIA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Prot. N. 0013823

del 19/07/2017

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014-2020. Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione".  
Modifica Azione 3.3.2. Adozione definitiva.

Al Presidente della Regione  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

e; p.c. Al Segretario Generale

Aree e Servizi del Dipartimento regionale della  
Programmazione

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 112/2017, di condivisione della proposta di modifica dell'Azione 3.3.2 del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020, con nota prot. n. 6348 del 5 aprile 2017, è stata avviata la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della proposta.

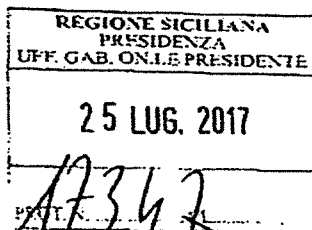
Nei termini previsti dalla procedura di consultazione, sono pervenute delle osservazioni da parte della Commissione Europea alla proposta di modifica alle quali si è dato riscontro fornendo i chiarimenti richiesti ed apportando le necessarie integrazioni. Pertanto, con nota prot. n. 13023 del 7 luglio 2017 si è provveduto a chiudere favorevolmente la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza.

Per quanto sopra esposto, si trasmette il testo dell'Azione 3.3.2 del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza, per la trasmissione, ove condiviso dalla S.V. On.le Presidente, alla Giunta regionale per l'adozione definitiva.

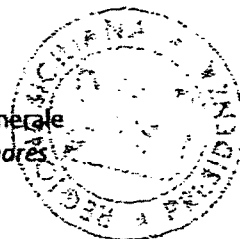
Le note sopra richiamate e il testo dell'Azione 3.3.2 del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020 si trasmettono in formato digitale.

Il Funzionario Direttivo  
Guida Speciale

Il Dirigente dell'Area  
Giuseppe Scorciapino

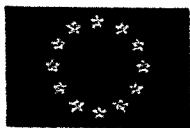


Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgarone



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



**FESR**  
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE  
AREA 5 - PROGRAMMI COMUNITARI  
SEGRETERIA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Prot. N. 0013023

del 4/04/2017

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014-2020. Proposta di modifica dell'azione 3.3.2 del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione". Procedura scritta 4/2017. Chiusura

Ai Componenti del Comitato di Sorveglianza del PO  
FESR Sicilia 2014-2020

p.c. Alle Aree ed ai Servizi del Dipartimento regionale della  
Programmazione

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Con nota prot. n. 6348 del 5 aprile 2017 è stata trasmessa la proposta di modifica dell'Azione 3.3.2 del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020 per l'esame e l'approvazione.

Entro il termine assegnato per l'esame è pervenuta una sola osservazione da parte della Commissione Europea-DG Regio, alla quale si è dato riscontro fornendo i chiarimenti richiesti ed apportando le necessarie integrazioni alle modifiche proposte. Pertanto, si comunica che la procedura in argomento si intende chiusa favorevolmente.

Si trasmette il Documento che riporta in modalità revisione le modifiche così come integrate in riscontro alle osservazioni.

Il Funzionario Direttivo  
*Guido Spadale*

Il Dirigente dell'Area  
*Giuseppe Scorciapino*



IL SEGRETARIO

Il Dirigente Generale  
*Vincenzo Falgares*



# ASSE PRIORITARIO 3: Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura

<p><b>Elementi di ricevibilità/ammissibilità generale</b></p>	<p><b>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione.</li> <li>• Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta.</li> <li>• Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;</li> </ul> <p><b>Requisiti del soggetto proponente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico;</li> <li>• Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile)</li> </ul> <p><b>Requisiti del progetto/operazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;</li> <li>• Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.</li> <li>• Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile)</li> <li>• Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13)</li> <li>• Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento</li> <li>• Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei</li> <li>• Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici</li> <li>• Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei</li> </ul>
<p><b>Principi trasversali</b>  <b>principi generali di cui agli articoli 7 (Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione) e 8 (Sviluppo sostenibile) del Regolamento 1303/2013.</b></p>	<p><b>Parità:</b> principio di non discriminazione volto a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne da garantire attraverso una premialità ai progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;</p> <p><b>Accessibilità:</b> principio di non discriminazione volto a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità da garantire mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT</p> <p><b>Sviluppo sostenibile:</b> principio dello sviluppo sostenibile applicato a seconda della tipologia di azione prevista in termini di rilevanza dell'intervento e di capacità di minimizzazione dei costi ambientali tenendo conto dei criteri indicati al par. 2 "Principi e criteri di sostenibilità ambientale trasversali" e di tutte le indicazioni /prescrizioni contenute nei documenti nello stesso richiamati (Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza e D.A 470/GAB del 13 ottobre 2015).</p>

## Criteri di Ammissibilità e di valutazione specifici per azione

NB: La declinazione del sotto riportati criteri deve permettere di valutare il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi della pertinente priorità di investimento, anche in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati;



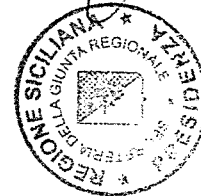
IL SEGRETARIO

Nazionalità	Azione	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
3.5.1	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operazione rispondente alla definizione di Investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;</li> <li>Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza delle competenze possedute dai proponenti rispetto alla specifica attività della nuova impresa</li> <li>Capacità dell'impresa di introdurre nuove soluzioni organizzative e produttive nel mercato di riferimento;</li> <li>Robustezza (completezza, attendibilità e pertinenza) delle analisi relative alle potenzialità nel mercato di riferimento;</li> <li>Adeguatezza delle strategie di marketing;</li> <li>Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa;</li> <li>Canterabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)</li> <li>Effetti sociali attesi.</li> <li>Contributo del progetto alla creazione di occupazione stabile</li> </ul> <p><i>Criteri premiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale</li> <li>Ottenimento del rating della legalità;</li> <li>Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata;</li> <li>Previsione di una gestione inclusiva, nel rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione;</li> <li>Presenza tra i proponenti di una componente femminile o giovanile</li> <li>Presenza tra i proponenti di soggetti che intraprendano "percorsi di legalità" consentiti dalla legislazione vigente</li> <li>Utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata</li> </ul>
3.3.2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operazione rispondente alla definizione di Investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;</li> <li>Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)</li> <li>Operazione rientrante nel territorio di riferimento dell'attrattore in complementarietà con Accordi Operativi di Attuazione del PON Cultura e Sviluppo</li> <li>Impresa rientrante nel macro settore individuati dall'azione declinata di seguito per codice ATECO:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);</li> <li>Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario</li> <li>Effetto atteso in termini di valorizzazione dell'attrattore culturale</li> </ul>



IL SEGRETARIO

		<ul style="list-style-type: none"> <li>e naturale</li> <li>• Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)</li> <li>• Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.)</li> </ul> <p><b>Criteri premiali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale.</li> <li>• Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale;</li> <li>• Ottenimento del rating della legalità</li> <li>• Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• C - Attività manifatturiere</li> <li>• Esclusivamente</li> <li>• 13.94.00-13.99.10-13.99.20-16.10.00-16.29.19-16.29.20-16.29.30-16.29.40-18.14.00-23.19.20-23.41.00-23.70.20-25.99.30-32.12.10-32.13.09-32.20.00-32.40.20.</li> <li>• H - Trasporto e magazzinaggio</li> <li>• Esclusivamente:</li> <li>• 52.22.09 : Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (solo relativamente alle attività di gestione di approdi turistici)</li> <li>• I - attività dei servizi di alloggio e ristorazione</li> <li>• Esclusivamente:</li> <li>• 55.10.00-55.20.10-55.20.30-55.20.51-55.30.00-56.10.11-56.10.20-56.10.30-56.10.41-56.10.42</li> <li>• J - Servizi di informazione e comunicazione</li> <li>• Esclusivamente:</li> <li>• 58.11.00-58.14.00-58.19.00-58.21.00-59.11.00-59.12.00-59.13.00-59.14.00-59.20.10-59.20.20</li> <li>• N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</li> <li>• Esclusivamente:</li> <li>• 77.11.00-77.21.01-79.11.00-79.12.00-79.90.11-79.90.19-79.90.20</li> <li>• R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</li> <li>• Esclusivamente:</li> <li>• 90.01.01-90.01.09-90.02.02-90.02.09-90.03.02-90.03.09-90.04.00-91.01.00-91.02.00-91.03.00-91.04.00-93.21.00</li> <li>• S - altre attività di servizi</li> <li>• Esclusivamente:</li> <li>• 96.04.20.</li> </ul>		



IL SEGRETARIO

3.3.3	<p>Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)</p>	<p>Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione; Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)</p> <p>Operazione presentata da aggregazioni di imprese</p> <p>Operazione rientrante nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);</li><li>Qualità e solidità del processo di aggregazione e integrazione tra imprese;</li><li>Effetto atteso in termini di sostegno alla competitività;</li><li>Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.)</li></ul> <p><i>Criteri premiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale</li><li>Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale;</li><li>Ottenimento del rating della legalità</li><li>Capacità di integrazione con le politiche regionali di sviluppo turistico e promozione</li></ul>
3.3.4	<p>Sostegno alla compatibilità delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p>	<p>Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione; Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)</p> <p>Operazione rientrante nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);</li><li>Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario</li><li>Effetto atteso in termini di sostegno alla competitività;</li><li>Canterabilità dell'iniziativa;</li><li>Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.)</li></ul> <p><i>Criteri premiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale</li><li>Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale;</li></ul>



IL SEGRETARIO

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenimento del rating della legalità</li> <li>• Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata;</li> </ul>
3.4.1	Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto tra costo dell'operazione e numero di beneficiari.</li> <li>• Qualità della proposta progettuale (adeguatezza dell'operazione rispetto ai fabbisogni delle imprese in termini di internazionalizzazione)</li> <li>• Effetto atteso in termini di sostegno all'internazionalizzazione (rilevanza internazionale dell'evento, ecc.)</li> </ul> <p><i>Criteri premiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale</li> </ul>
3.4.2	Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);</li> <li>• Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario</li> <li>• Effetto atteso in termini di sostegno all'internazionalizzazione</li> </ul> <p><i>Criteri premiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza all'interno del soggetto proponente di expertise dedicata</li> <li>• Premi internazionali ricevuti</li> </ul>
3.1.1	Aluti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);</li> <li>• Capacità economico-finanziaria del soggetto beneficiario</li> <li>• Effetto atteso sulla competitività dell'impresa;</li> <li>• Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)</li> </ul> <p><i>Criteri premiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con gli obiettivi della S3</li> </ul>



IL SEGRETARIO

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale</li> <li>Sviluppo di modelli di business inclusivi</li> <li>Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni.</li> <li>ottenimento del rating della legalità;</li> </ul>
3.6.1	<p>Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci</p>	<p>I criteri di selezione, saranno puntualmente definiti a seguito della valutazione ex ante prevista per tali strumenti dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Le modalità di partecipazione ai fondi da parte dei destinatari ed i criteri per la selezione delle operazioni degli stessi, saranno illustrati e approvati dal Comitato di Sorveglianza</p> <p><i>Criteri premiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente.</li> <li>Appartenenza alla categoria di imprese di piccola dimensione, al sensi di quanto previsto all'allegato 1 del Regolamento di esenzione</li> </ul>



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione  
Area 5 Programmi Comunitari  
Segreteria del Comitato di Sorveglianza

PO FESR ~~Sicilia~~ 2014-2020

Palermo, 5-4-2017

N° prot. 6348

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014-2020. Proposta di modifica dell'azione 3.3.2 del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione". Procedura scritta 4/2017. Avvio.

Ai Componenti del Comitato di Sorveglianza del PO  
FESR Sicilia 2014-2020

p.c. Alle Aree ed ai Servizi del Dipartimento regionale  
della Programmazione

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Si trasmette la proposta di modifica dell'azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020 per l'esame e l'approvazione.

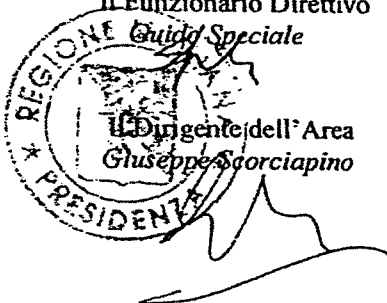
La richiesta di modifica, condivisa dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 112 del 15 marzo 2017, consiste nella specifica dei codici ATECO ammissibili a finanziamento con le risorse dell'Azione.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, eventuali osservazioni dovranno pervenire esclusivamente per posta elettronica alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza [segreteria.cds@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.cds@regione.sicilia.it) ed all'Autorità di Gestione [dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it) entro 10 giorni lavorativi dalla presente.

Il Funzionario Direttivo

*Guido Speciale*

Il Dirigente dell'Area  
*Giuseppe Scorciapino*



L'Autorità di Gestione  
*Vincenzo Falgares*



IL SEGRETARIO